

NUOVI BANDI ECSEL- 17 APRILE 2018 ORE 06:00

Industria 4.0 e autodrive: dall'UE contributi a fondo perduto per le imprese

Roberto Lenzi - Project Manager per la finanza agevolata - Studio RM

IN QUESTO ARTICOLO TROVI ANCHE:

Condizioni per l'ammissibilità ai bandi

La digitalizzazione dell'industria europea, in chiave Industria 4.0, e lo sviluppo di progetti sull'autodrive, la guida autonoma intelligente di veicoli, sono gli obiettivi di due nuovi bandi emanati nell'ambito dell'iniziativa UE ECSEL. Le due misure mettono a disposizione fondi per un milione di euro che potranno essere utilizzati da grandi imprese, PMI, Università e altri organismi senza scopo di lucro, fino al 100% delle spese ammissibili, nell'ambito del programma Horizon 2020. La scadenza per l'invio delle domande, tramite il portale dei partecipanti, è fissata al 24 maggio. Quali condizioni devono rispettare le proposte per accedere ai contributi?

Il partenariato pubblico-privato ECSEL Joint Undertaking ha pubblicato **due nuovi bandi** per aumentare la digitalizzazione del settore manifatturiero.

I **contributi**, pari al **100%** della spesa prevista, sono destinati a finanziare due iniziative denominate "CSA for Lighthouse Initiative Industry 4.E", su **Industria 4.0**, e "CSA for Lighthouse Initiative Mobility.E" sulla **guida autonoma intelligente** o autodrive.

La "Full Project Proposal (FPP)" è stata pubblicata il 5 aprile 2018, le domande dovranno essere presentate entro le ore 17:00 del **24 maggio 2018** tramite il "participant portal". Gli inviti si aggiungono ai primi due bandi ECSEL 2018 pubblicati nello scorso febbraio.

Leggi anche [Bandi ECSEL: stanziati nuovi finanziamenti per l'industria elettronica](#)

Call 2018-3, CSA Industry 4.E

Il consiglio di amministrazione della JS ECSEL ha adottato, con la Lighthouse Initiative Industry4.E, uno sforzo importante per stimolare la **digitalizzazione dell'industria europea**. I soggetti interessati a partecipare devono presentare proposte che riguardano tutti i seguenti aspetti:

- stabilire una piattaforma di comunicazione per tutte le parti interessate;
- promuovere gli obiettivi della Lighthouse Initiative;
- facilitare le connessioni tra le parti interessate;
- aiutare a dare forma all'Iniziativa Lighthouse durante e oltre H2020;
- organizzare eventi di sensibilizzazione;
- facilitare il dialogo tra tutte le parti interessate;
- aiutare il networking delle rispettive attività nazionali e internazionali nel campo.

La durata indicativa dell'azione di coordinamento e supporto è di **24-30 mesi**.

L'iniziativa dovrebbe contribuire a realizzare:

- uno sforzo comune orientato ad una visione industriale, stimolante per generare la **leadership industriale** nella digitalizzazione industriale e un forte potenziale per tecnologie a lungo termine che permettano di incrementare l'innovazione e lo sfruttamento economico delle stesse;
- il coinvolgimento e impegno delle principali parti interessate;
- una maggiore **collaborazione transnazionale** tra le iniziative europee pertinenti nel settore;
- la diffusione dell'**eccellenza sulla digitalizzazione** dell'industria in tutta Europa;
- una maggiore consapevolezza delle attività europee in questo campo.

Call 2018-4, CSA MOBILITY.E

Nel dicembre 2016, il consiglio di amministrazione della JS ECSEL ha effettuato, con la Lighthouse Initiative MOBILITY.E, uno sforzo importante per lo sviluppo delle tecnologie necessarie per la realizzazione di sistemi di guida autonoma intelligente di veicoli progettati per svolgere autonomamente le stesse mansioni effettuate dal guidatore. La promozione dell'azione è iniziata con un **progetto Autodrive** e dalla costituzione di un LIASE (Lighthouse Advisory Service). Il bando attuale è un'azione per sostenere l'iniziativa faro e il suo coordinamento con altre attività nazionali nel settore. Le proposte dovrebbero mirare al **coordinamento** delle **parti interessate**, dei **consorzi di progetto** e della politica **costruttori**.

Condizioni comuni per l'ammissibilità ai bandi

Tutte le proposte devono rispettare le condizioni stabilite nelle regole di partecipazione contenute nel regolamento (UE) n. 1290/2013. Le proposte saranno considerate ammissibili dalla Commissione UE soltanto se il **contenuto** corrisponderà, in tutto o in parte, alla **descrizione dell'argomento** per il quale sono stata presentate e se saranno conformi alle condizioni di ammissibilità indicate nel bando, in base al tipo di azione.

Almeno un **soggetto giuridico**, facente parte del partenariato deve avere sede in uno **stato membro UE** o di un paese associato che può partecipare ad Horizon 2020. Le proposte **non devono superare** i limiti di lunghezza prefissati che consistono in 60 pagine.

Questo limite è imposto oltre al limite massimo per il capitolo su EXCELLENCE, per il capitolo su IMPACT e per il capitolo su IMPLEMENTAZIONE. L'applicazione di tali limiti di pagina (dimensione del carattere, ecc.) è ulteriormente descritta nella Guida per i candidati.

Contributo ammissibile

La normativa è quella di Horizon 2020. Pertanto, questa tipologia di azioni prevede un contributo del **100% a fondo perduto** per qualsiasi tipologia di richiedente, incluse grandi imprese, PMI, Università e altri organismi senza scopo di lucro. I beneficiari hanno comunque la facoltà di chiedere un contributo inferiore.

Obiettivi dell'iniziativa ECSEL

L'Iniziativa Tecnologica Congiunta ECSEL (Electronics Components and Systems for European Leadership) è il pilastro portante della strategia industriale dell'UE nel campo dell'elettronica, che mira a invertire l'attuale tendenza alla **contrazione** delle quote di **mercato della produzione europea**.

Gli obiettivi principali di ECSEL sono:

- contribuire allo **sviluppo di un'industria forte e competitiva** a livello mondiale nel settore dei componenti e dei sistemi elettronici nell'Unione;
- garantire la **disponibilità di componenti e sistemi elettronici** sui principali mercati, in risposta alle molteplici sfide della società e nell'intento di mantenere l'Europa all'avanguardia dello sviluppo tecnologico, colmando il divario tra ricerca e sviluppo commerciale, rafforzando le capacità di innovazione e stimolando la crescita economica e occupazionale nell'Unione;
- armonizzare le **strategie degli Stati membri** in modo da attrarre investimenti privati e contribuire al risanamento della finanza pubblica evitando inutili duplicazioni e frammentazione degli sforzi, nonché agevolando la partecipazione di quanti sono impegnati nella ricerca e nell'innovazione;
- mantenere e **incrementare la capacità di fabbricazione** di semiconduttori e sistemi intelligenti in Europa, assicurando la leadership anche in termini di mezzi di produzione e di lavorazione dei materiali;
- occupare una posizione di punta nella progettazione e nell'ingegneria di sistemi, comprese le tecnologie incorporate;
- offrire a tutti gli operatori interessati l'accesso a un'infrastruttura di livello mondiale per la progettazione e la fabbricazione di componenti elettronici e di sistemi incorporati e intelligenti;
- creare un **ecosistema dinamico** comprendente piccole e medie imprese (PMI) innovative, consolidare i cluster esistenti e promuovere la creazione di nuovi cluster in nuovi settori promettenti.

ECSEL è implementata tramite l'Impresa Comune (JU) che è stata costituita con decisione del Consiglio europeo del 6 maggio 2014. I membri fondatori della JU sono la Commissione Europea, gli Stati membri o associati che ne hanno fatto richiesta e le associazioni industriali no profit ARTEMISIA, AENEAS ed EPOSS che riuniscono tutti i soggetti industriali europei che ne fanno richiesta. La JU ECSEL ha una durata decennale (2014-2024) e ha un Programma strategico pluriennale di ricerca (MASP) da cui viene derivato, anno dopo anno, il Programma di lavoro annuale (Work Plan) che definisce le tematiche di ricerca da supportare con i bandi annuali.